



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0014537 del 28/10/2021
08 (Uscita)

A.S. 2021/2022 Circolare n° 88

A TUTTI I DOCENTI
docenti@isisvarchi.edu.it

STUDENTESSE E STUDENTI
studenti@isisvarchi.edu.it

GENITORI
PERSONALE A.T.A.
ata@isisvarchi.edu.it

e, p.c. al Direttore SS.GG.AA.
dsga@isisvarchi.edu.it

Al Sito Web

OGGETTO: SINTESI PROCEDURE GESTIONE CASO SARS COV-2

La presente per inviare il quadro sintetico predisposto dal Referente Covid-19 contenente le procedure da attivare nell'eventualità di un caso sospetto da Sars Cov-2.

I referenti Sars Cov-2 dell'Istituto sono i seguenti:

- 1) Referente d'Istituto *Prof. Mario Cagna*
- 2) Sostituto referente d'Istituto *Prof.ssa Stefania Scognamiglio*
- 3) Referente del plesso Liceo Artistico *Prof.ssa Concetta Santoro*
- 4) Referente del plesso Professionale *Prof.ssa Paola Trenti*

Indirizzo mail di riferimento: comunicazione.quarantena@isisvarchi.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate*



PROCEDURE COVID – ANNO 2021-2022

A. Cosa deve controllare ogni mattina la famiglia prima di portare l'alunno a scuola?

È compito dei genitori o tutori, o dell'alunno stesso se maggiorenne, misurare a casa la temperatura corporea e verificare che ci siano altri sintomi riconducibili a Covid. In caso di febbre ≥ 37.5 C° o di dubbio circa lo stato di salute, non portare l'alunno a scuola, contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni.

B. Cosa deve fare la scuola nel caso l'alunno manifesti sintomi sospetti Covid a scuola?

Nel caso in cui l'alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o un sintomo compatibile con Covid-19, all'interno della scuola, si segue la procedura seguente:

1. L'operatore scolastico avvisa il referente Covid.
2. L'alunno deve essere accompagnato dal Referente Covid o suo sostituto, o dal collaboratore scolastico o dal docente di classe nell'Aula Covid adibita in ciascun plesso.
3. L'operatore scolastico procede alla rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometro a infrarossi in dotazione del plesso che non preveda il contatto fisico.
4. Il referente Covid o altro componente del personale scolastico incaricato telefona immediatamente ai genitori/tutori legali, affinché prelevino l'alunno.
5. L'alunno non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un operatore scolastico incaricato fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore, al tutore legale o a un delegato da entrambi i genitori. L'operatore scolastico dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica.

C. Cosa deve fare la famiglia in caso l'alunno venga allontanato da scuola per sintomi sospetti Covid?

1. La famiglia deve prelevare nel più breve tempo possibile il proprio figlio da scuola, contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante per la valutazione clinica e attenersi alle sue indicazioni (compresa quella per l'esecuzione dell'eventuale tampone). In ogni caso l'alunno deve rientrare a scuola con il certificato medico.
2. Il Pediatra o Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione dell'USL.
3. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
4. Se il test è positivo, si notifica il caso alla scuola tramite e.mail a comunicazione.quarantena@isisvarchi.edu.it



D. Come vengono gestiti i contatti stretti in ambito scolastico?

1. Il Dirigente Scolastico, qualora abbia avuto notizia della presenza a scuola di un caso positivo, dispone in via cautelativa che la classe o le classi che potrebbero essere individuate dal Dipartimento di Prevenzione come contatti stretti, proseguano l'attività didattica a distanza. Raccomanda altresì il rispetto dell'isolamento cautelativo.
2. Il Referente scolastico Covid-19 fornisce al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nei 7 o 10 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione sono posti in quarantena dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
3. Il numero dei giorni di quarantena viene disposto dal Dipartimento di Prevenzione secondo la casistica seguente:
 - contatti che abbiano completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni alla data del contatto con il caso:
 - quarantena di 7 giorni + test molecolare o antigenico negativo;
 - oppure:
 - quarantena di 14 giorni anche in assenza di test diagnostico.
 - contatti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni alla data del contatto con il caso:
 - quarantena di 10 giorni + test molecolare o antigenico negativo; oppure:
 - quarantena di 14 giorni anche in assenza di test diagnostico.
4. Il Dipartimento di Prevenzione invia tramite e.mail ai genitori o tutori del contatto stretto, o al contatto stretto stesso, se maggiorenne, la *Prescrizione delle misure profilattiche*, contenente l'indicazione delle modalità e delle date di quarantena da rispettare. Invia, inoltre, tramite messaggio telefonico, l'appuntamento per l'effettuazione del test.

N.B.: Si raccomanda di controllare tutti gli indirizzi e.mail (compresa la *spam*) e la messaggeria dei numeri di telefono forniti alla scuola al momento dell'iscrizione.

E. Cosa deve fare l'alunno che è consapevole di essere stato contatto stretto di caso positivo al di fuori della scuola?

Chi è consapevole di avere avuto un contatto stretto con caso positivo confermato, ma non abbia ancora ricevuto comunicazione dal Dipartimento di Prevenzione, non deve venire a scuola, deve autoisolarsi, contattare il proprio medico curante e seguirne le prescrizioni.



F. Qual è la procedura per il rientro a scuola del caso positivo?

Per rientrare in comunità, dunque anche a scuola, bisogna possedere l'*Attestazione del termine di isolamento sanitario da Covid-19*, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione in seguito a guarigione clinica (cioè totale assenza di sintomi e tampone negativo).

Il documento va inviato alla scuola, all'indirizzo di posta elettronica:

comunicazione.quarantena@isisvarchi.edu.it

G. Qual è la procedura per il rientro a scuola del contatto stretto?

- Nell'eventualità in cui si sia scelto di rimanere in quarantena fino al quattordicesimo giorno dall'ultimo contatto col caso positivo senza sottoporsi a tampone, per rientrare a scuola occorre inviare all'indirizzo e.mail comunicazione.quarantena@isisvarchi.edu.it copia della *Prescrizione delle misure profilattiche*.
- Nell'eventualità in cui si sia optato di rimanere in quarantena fino al ricevimento dell'esito del tampone del settimo o del decimo giorno, per rientrare a scuola occorre inviare all'indirizzo e.mail comunicazione.quarantena@isisvarchi.edu.it copia della *Prescrizione delle misure profilattiche* e copia dell'esito negativo del tampone.

H. Qual è la procedura per il rientro a scuola di caso sospetto Covid non confermato?

L'alunno o il personale che non si sia presentato a scuola o ne sia stato allontanato perché caso sospetto di Covid-19 poi non confermato, può rientrare a scuola se presenta il certificato del medico curante che attesti che sono state seguite tutte le procedure diagnostiche e che non sussistono altre patologie.

Il certificato deve essere inviato all'indirizzo e.mail comunicazione.quarantena@isisvarchi.edu.it

SINTOMI PIÙ' COMUNI RICONDUCIBILI A COVID-19 secondo l'Istituto Superiore di Sanità

- Febbre maggiore o uguale a 37,5°
- Brividi
- Debolezza, affaticamento e dolori muscolari
- Tosse di recente comparsa
- Difficoltà respiratorie
- Spossatezza
- Mal di gola
- Raffreddore o naso che cola
- Diarrea
- Congiuntivite
- Mal di testa
- Perdita o diminuzione improvvisa del gusto o dell'olfatto



- Fiato corto o difficoltà respiratoria
- Oppressione o dolore al petto
- Perdita della facoltà di parola o di movimento

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO ADOTTATE IN AMBITO SCOLASTICO

1. Indossare sempre la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto, fatte salve le eccezioni previste.
2. Assicurare l'aerazione dei locali in cui si svolgono le lezioni con frequenti ricambi d'aria (ventilazione intermittente).
3. Rispettare il distanziamento di 2 metri dalla cattedra in classe e in palestra e di 1 metro per tutte le situazioni e all'aperto per l'attività fisica sportiva individuale.
4. Privilegiare per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di alcune attività didattiche (ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche) gli spazi all'aperto.
5. Utilizzare gli ingressi e i percorsi assegnati.
6. Non creare assembramenti in occasione dei momenti di ingresso, di uscita, ricreazione e di spostamento all'interno dell'istituto.